



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

N. 340 del 3 agosto 2022

DI INIZIATIVA DEL CONSIGLIERE

CACCIATORE

***MODIFICA DELLA PERIMETRAZIONE DELLA RISERVA NATURALE
INSUGHERATA***

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: VIII – IV

ALTRI PARERI RICHIESTI: -



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

XI LEGISLATURA



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

Concernente:

"MODIFICA DELLA PERIMETRAZIONE DELLA RISERVA NATURALE INSUGHERATA"

Proposta di Legge di iniziativa del Consigliere:

Cons. Marco Cacciatore



Proposta di legge regionale

“Modifica della perimetrazione della Riserva Naturale Insugherata”

Relazione

La proposta di modifica del confine della Riserva naturale dell'Insugherata, di estensione pari 770 ettari e 84 ettari di area contigua, istituita con legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, si pone l'obiettivo di inserire all'interno del territorio protetto l'area del Fosso delle Campanelle - Valle Fontana. Questa area, di circa 95 ettari, rappresenta una estensione naturale della conformazione fisica dell'area protetta, caratterizzata, appunto, da un sistema idrografico che si dirama a pettine a partire dal Fosso d'Acquatrave.

L'area del Fosso delle Campanelle - Valle Fontana costituisce uno degli ultimi lembi di campagna romana e rappresenta un polmone verde per Roma Nord, in prossimità dei quartieri di Monte Mario, Primavalle e Torvecchia e ricompresa tra il complesso monumentale del Santa Maria della Pietà, dell'Ospedale San Filippo Neri e dell'Istituto Penale Minorile di Casal del Marmo.

Quest'area costituisce un vero e proprio corridoio ecologico tra la Riserva naturale dell'Insugherata e le aree verso sud/sud-est della Tenuta Massara e il Parco agricolo di Casal del Marmo.

È una zona ricca di molte sorgenti, da qui il toponimo Valle Fontana e per questo rappresenta un interessante esempio di ambiente umido all'interno di Roma Capitale.

Gli aspetti vegetazionali rivelano un'area tipica della macchia mediterranea con ambienti boschivi evoluti caratterizzati dalla presenza di querce da sughero (*Quercus suber*), cerri (*Quercus cerris*) e farnetti (*Quercus frainetto*).

Per gli aspetti faunistici si segnala la presenza di molte specie di avifauna, quali il nibbio bruno (*Milvus migrans*), la poiana (*Buteo buteo*), l'airone guardabuoi (*Bubulcus ibis*), il gruccione (*Merops apiaster*), l'upupa (*Upupa epops*), l'usignolo di fiume (*Cettia cetti*) (cfr prof. Leonardo Vignoli, *Valle delle Campanelle - Valle Fontana; Santa Maria della Pietà; Roma. Relazione ornitologica, con ulteriori indicazioni sulla presenza di fauna vertebrata e considerazioni sul valore conservazionistico del sito*, Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze, maggio 2022); oltre che la presenza di tassi (*Meles meles*) e istrici (*Hystrix cristata*) e erpetofauna tipica degli ambienti umidi.

L'area risulta essere tutelata paesaggisticamente ai sensi degli artt. 136 e segg. con provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico dei beni paesaggistici, di cui alla DGR 14 ottobre 2014, n. 670 recante: "Agro romano settentrionale, zona tra via Casal del Marmo e via Trionfale



comprendente il complesso di Santa Maria della Pietà", e dell'art. 142, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Inoltre, l'area risulta interessata dalla presenza areale di beni di interesse archeologico, di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) del decreto legislativo n. 42/2004 per i resti di una villa del periodo tardo repubblicano imperiale.

Questi territori sono caratterizzati da un elevato valore ambientale, appartenente anche agli ecosistemi agricoli degli orti urbani, che sono da conservare e valorizzare per le molteplici valenze naturalistiche, archeologiche, paesaggistiche e socio-culturali.

La proposta di legge si compone di n. 3 articoli e n. 2 allegati.

- Articolo 1 - Modifica della perimetrazione della Riserva Naturale Insugherata

comma 1: viene modificata la perimetrazione della Riserva Naturale Insugherata;

comma 2: si specificano le misure di salvaguardia da applicare ai territori oggetto di ampliamento.

- Articolo 2 - Clausola di invarianza finanziaria

comma 1: dispone che a seguito dell'approvazione della legge non derivano maggiori oneri diretti o indiretti a carico del bilancio regionale, in quanto trattasi di un atto di pianificazione territoriale che dispone l'apposizione di un vincolo ambientale che non dà luogo ad indennizzo, come disposto dalla normativa attualmente vigente, per i limiti alla proprietà derivanti dall'istituzione delle aree protette (cfr. ex art. 5 - *Sistema delle aree naturali protette del Lazio - Classificazione. Istituzione delle aree naturali protette interregionali e nazionali* comma 9bis della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche)

- Articolo 3 - Entrata in vigore

comma 1: disciplina l'entrata in vigore della normativa

- Allegato A (Cartografia in scala 1:10000)

- Allegato B (Relazione descrittiva del perimetro)



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Articolo I

(Modifica della perimetrazione della Riserva Naturale Insugherata)

1. La perimetrazione della Riserva naturale regionale “Insugherata”, istituita con l’articolo 44 comma I lett. k) della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, è modificata secondo la planimetria in scala 1:10000 e la relazione descrittiva di cui, rispettivamente, agli allegati A e B che costituiscono parte integrante della presente legge.

2. Nel territorio oggetto di ampliamento di cui al comma 1 e fino all’approvazione del piano di cui all’articolo 26 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modifiche, si applicano le misure di salvaguardia previste dall’articolo 8 della l.r. 29/1997 per le zone A di cui all’articolo 7, comma 4, lettera a), numero 1), della medesima l.r. 29/1997.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Articolo 2

(Clausola di invarianza finanziaria)

I. Dalla presente legge non derivano maggiori oneri diretti o indiretti a carico del bilancio regionale.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Articolo 3

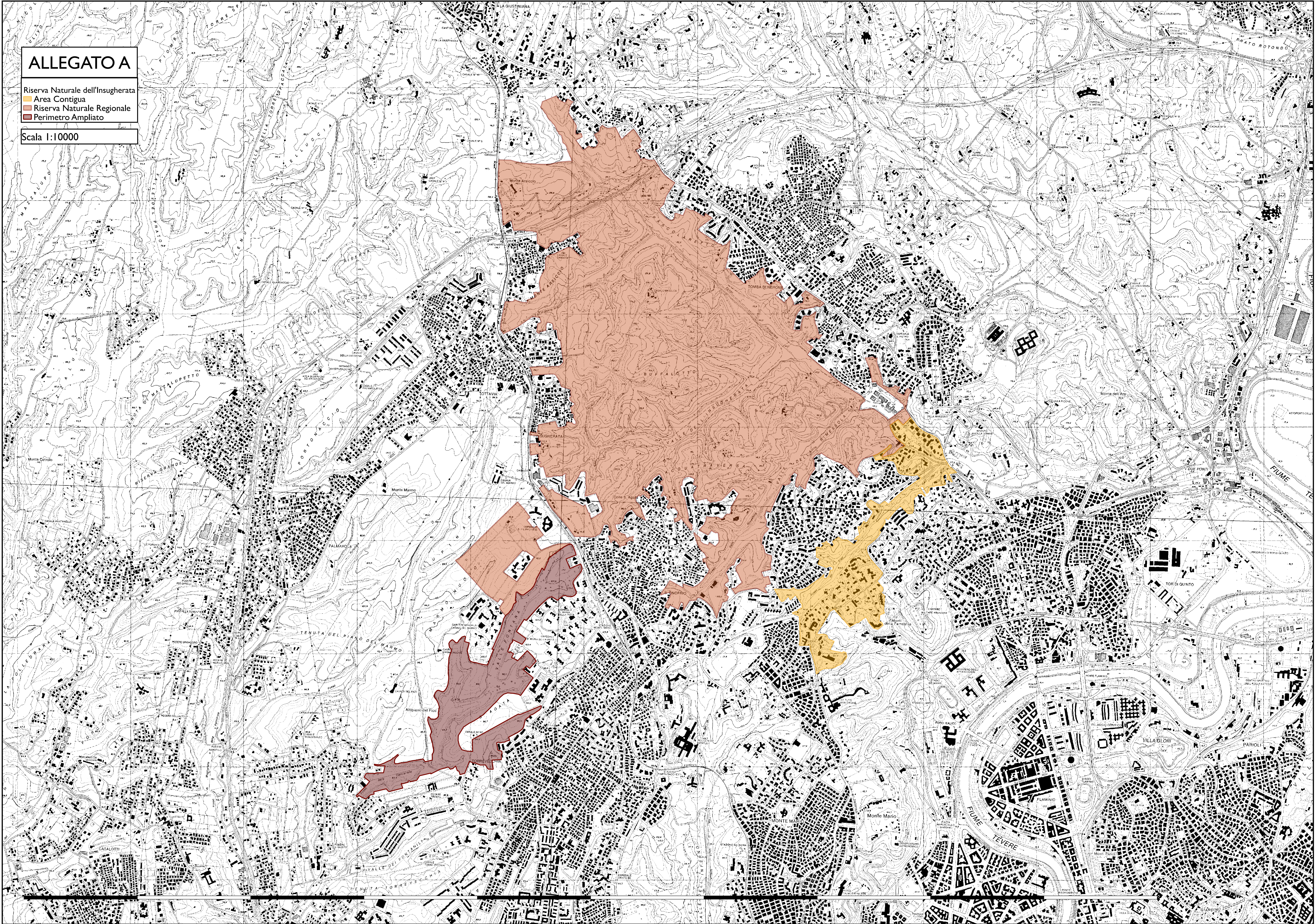
(Entrata in vigore)

I. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

- Riserva Naturale dell'Insuberata
- Area Contigua
- Riserva Naturale Regionale
- Perimetro Ampliato

Scala 1:10000





Allegato B

Relazione descrittiva del perimetro.

Il perimetro della Riserva Naturale Insugherata è modificato a partire da via Eugenio di Mattei in aderenza con la parte distaccata dell'area protetta (via Bologna), di cui al perimetro definitivo approvato con il Piano ai sensi della DCR 12 luglio 2016, n. 27, e ne segue il confine in direzione sud-ovest. Il perimetro costeggia il carcere minorile Casale del Marmo, escludendolo, e si attesta lungo la vallecchia delimitata dalla Valle Fontana. Attraversa la via Torresina per ricomprendere il Fosso delle Campanelle, escludendo l'abitato, e risale in direzione nord-est costeggiando l'ospedale Santa Maria della Pietà fino a via Eugenio di Mattei.